

unicef 

per ogni bambino

Piccoli Comuni, Grandi Diritti



Piccoli Comuni, Grandi Diritti

Un progetto dedicato ai Comuni medi e piccoli¹ che insieme al Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, vogliono impegnarsi per far conoscere e diffondere i principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Dal 1946 l'UNICEF lavora in tutto il mondo per promuovere e tutelare i diritti di ogni bambino e adolescente. In oltre 190 Paesi e territori, l'UNICEF interviene per garantire **salute, istruzione, protezione e partecipazione a milioni di minorenni**, anche in contesti di emergenza.

Il riferimento costante è la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176.

La Convenzione è divenuta il trattato in materia di diritti umani con il più alto numero di ratifiche al mondo: oggi sono 196 gli Stati che si sono vincolati giuridicamente al rispetto dei diritti in essa enunciati.

Sono **quattro i principi** fondamentali:



Non discriminazione (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minorenni, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.



Superiore interesse (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.

¹ Il progetto Piccoli Comuni, Grandi Diritti è dedicato ai Comuni con popolazione fino ai 10.000 abitanti.



Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini e degli adolescenti, anche tramite la cooperazione internazionale.



Ascolto delle opinioni (art. 12): i minorenni devono essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano e gli adulti devono tenerne in adeguata considerazione le loro opinioni.



L'impegno dell'UNICEF in Italia

Il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, tra le varie attività, realizza iniziative di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con **istituzioni, scuole, ospedali e mondo dello sport**. Promuovendo politiche locali che rispettino, tutelino e valorizzino i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, **l'UNICEF si impegna a favorire la costruzione di contesti urbani a misura di bambino e adolescente²**.

Con l'obiettivo di rafforzare la cultura dei diritti dei bambini e degli adolescenti, il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS offre opportunità di formazione per gli amministratori locali, contribuendo a generare ricadute positive sul benessere dei minorenni.



Il progetto

Piccoli Comuni, Grandi Diritti vuole costruire una rete di amministrazioni comunali, piccole e medie, che desiderano promuovere i diritti

²Per maggiori informazioni: www.unicef.it/italiamica

dell'infanzia e dell'adolescenza. I piccoli e medi Comuni rappresentano, infatti, una preziosa risorsa culturale, ambientale ed economica per il tessuto sociale dell'Italia. È quindi fondamentale valorizzarne il potenziale così da renderli luoghi capaci di rispondere alle necessità della popolazione minorile, prevenire lo spopolamento e contribuire a contrastare i processi di marginalizzazione territoriale.

Ideare azioni concrete, da mettere in atto in sinergia e corresponsabilità con tutti gli attori locali, può essere funzionale per costruire comunità più forti e inclusive.

In linea con la mission dell'organizzazione di supportare le Istituzioni e le comunità affinché si migliori il benessere dei minorenni, il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS mette a disposizione le proprie conoscenze e competenze, senza oneri per i Comuni, con l'obiettivo di lavorare insieme per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, creando opportunità per garantire equità generazionale³. È un'occasione **per valorizzare il ruolo delle amministrazioni comunali come protagoniste attive nella promozione dei diritti.**

Un progetto partecipato che si compone di 5 fasi:

1. **Formazione online**
2. **Informazione**
3. **Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione**
4. **Riconoscimento dell'impegno (compilazione griglia di monitoraggio)**
5. **Costruzione di una rete di Comuni piccoli e medi**

Al fine di garantire coerenza, efficacia e un'azione condivisa, ogni fase del progetto sarà realizzata con l'ufficio Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti e in coordinamento con i Comitati provinciali per l'UNICEF.

³Confronta il riferimento al Terzo Settore nell'Agenda delle Attività per il biennio 2025/2026, documento integrante l'Agenda Controesodo della Consulta Nazionale ANCI Piccoli Comuni.



Chi può partecipare

Questo progetto è dedicato ai **Comuni con popolazione fino ai 10.000 abitanti**⁴, che rappresentano una parte significativa del tessuto amministrativo nazionale: sono oltre 6.600, pari a circa l'85% del totale e ospitano una popolazione complessiva di oltre 18 milioni di persone.⁵

I primi destinatari del progetto sono i sindaci, i consiglieri, i funzionari e tutto il personale dell'amministrazione comunale che desidera attivarsi concretamente per formarsi sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e, successivamente, promuoverne la conoscenza tra tutta la cittadinanza.



Perché partecipare

Formazione

I Comuni che aderiranno avranno accesso a un percorso formativo online. Al centro della formazione: la Convenzione ONU e gli strumenti per promuovere i diritti dell'infanzia a livello locale.

Ogni Comune dovrà garantire la partecipazione agli incontri formativi di un minimo di 5 persone compresi gli amministratori.

Prodotti informativi

Il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS metterà a disposizione dei Comuni **prodotti digitali di comunicazione e sensibilizzazione**. Strumenti semplici, utili, immediatamente fruibili come poster, locandine,

⁴ Ai Comuni oltre i 10.000 abitanti il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS propone il Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti www.unicef.it/cittamiche

⁵ Fonte: Istat, dati al 1° gennaio 2024

cartoline dedicati ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Comune potrà quindi creare una pagina nel proprio sito con i materiali realizzati dall'UNICEF.

Consigli e supporto per ideare iniziative di sensibilizzazione

Ai Comuni che aderiranno verrà richiesto di ideare e organizzare **una campagna di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e degli adolescenti**, utilizzando i prodotti di comunicazione messi a disposizione dal Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS.

Le iniziative potranno essere ad esempio: laboratori di lettura, laboratori creativi, mostre tematiche, realizzazione di murales, contest sportivi.

Visibilità delle iniziative e dell'impegno comunale

Le iniziative realizzate dai Comuni saranno inserite in una **mappa digitale** pubblicata sul sito del Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS: un modo per raccontare e valorizzare l'impegno concreto di ogni territorio e per creare connessioni tra Comuni che sceglieranno di prender parte al progetto.

Far parte di una rete di Comuni piccoli e medi

Un'opportunità di confronto per le pubbliche amministrazioni per condividere buone pratiche, esperienze e idee per far conoscere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'adesione al progetto non prevede oneri per le amministrazioni comunali.



Come partecipare

1. Inviare una mail a **piccolicomuni@unicef.it**
2. Ricevere le indicazioni per accedere alla formazione
3. Organizzare un'iniziativa di sensibilizzazione nel proprio Comune
4. Compilare la griglia di monitoraggio
5. Inviare la griglia compilata per essere inseriti nella mappa digitale

Il progetto Piccoli Comuni, Grandi Diritti inizierà nei primi mesi del 2026.



Contatti

Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti

Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS

Via Palestro 68 - 00185

Roma 06 - 47809220

piccolicomuni@unicef.it

